

## 7 Schermi



### SUBURRA

Serie tv scelta da Irene Lasalvia (*ViviMilano*)

*In onda su Netflix*

Delinquenti dal cuore tenero, boss, preti impenitenti, prostitute e studenti, zingari, politici e ogni sorta di malviventi: chi è senza peccato scagli il primo sanpietrino. La Roma di *Suburra* non ha nulla da invidiare alla Napoli di *Gomorra*: forza narrativa, personaggi, intrecci, non manca nulla. E l'ombra del Vaticano fa emergere qua e là atmosfere da *The Young Pope*. Placido & C. guidano i loro uomini (Gerini, Borghi, Nigro, Ferrara, Acquaroli) come veri capiclan e non ce n'è uno che sbaglia un colpo.

### ASSASSIN'S CREED: ORIGINS

Videogioco che fa scalare le piramidi a Federico Cella (*Corriere Tecnologia*)

*Per Pc, Ps4 e Xbox One*

Origins segna i 10 anni di Assassin's Creed ed è anche il decimo titolo della serie. Il che porta a due considerazioni: 1) il tempo passa drammaticamente veloce; 2) quando si trova la gallina dalle uova d'oro, la si fa covare finché regge. C'è però da dire che lo stile è finalmente un po' cambiato, con una virata sul gioco di ruolo che ci piace. E che la grafica è sempre di prim'ordine, con scenari di vita quotidiana dell'Antico Egitto che valgono il prezzo del biglietto.



Valentina Bellè (Yara) e la sorella minore di set Denise Tantucci (Irene): nella fiction sono due sirene alla ricerca del tritone Ares, scappato sulla terra ferma, a Napoli

### SIRENE

Serie tv seguita da Micol Sarfatti (*Redazione 7*)

*In onda su Rai Uno e in streaming su Rai Play*

Tremate, tremate, le sirene sono tornate. Sono uscite dal mare per cercare un tritone fuggitivo e conquistano Napoli. La nuova fiction fantasy di Rai Uno è scritta da Ivan Cotroneo, interpretata dal torinese Luca Argentero, che recita in napoletano, e da Maria Pia Calzone, la Donna Imma di *Gomorra*. Guest star Ornella Muti. Regia curata, bella fotografia. Ogni tanto però si scivola nella noia.

### L'ESODO

Visto in anteprima da Cristiana Gattoni (*Collaboratrice*)

*Regia di Ciro Formisano. Al cinema dal 9 novembre*

I volti tirati dalla miseria, i nuovi poveri, i disperati che – per sfamarsi – comprano scatolette per gatti al discount: *L'esodo* non è un film facile da vedere. Però è importante per il nostro Paese, perché aiuta a non dimenticare uno dei capitoli più tristi della recente storia d'Italia: gli esodati della legge Fornero, ovvero quei lavoratori che nel 2012 rimasero senza stipendio, senza pensione e senza ammortizzatori sociali. Lo fa raccontando la storia vera di Francesca, sessantenne romana costretta (per sopravvivere) a chiedere l'elemosina in Piazza della Repubblica. Nei suoi panni, Daniela Poggi (nella foto sotto). Bravissima e commovente.

